

CAPITOLO III.

Ostilità di Filippo V di Spagna contro la S. Sede. - I negoziati per la restituzione di Comacchio. - La morte di Giuseppe I. - L'elezione ad imperatore di Carlo VI. - Le paci di Utrecht, Rastatt e Baden (1713-1714).

Abbandonato dalla Francia e dalla Spagna e messo assolutamente alle strette, Clemente XI aveva ceduto solo per forza all'assalto degli imperiali e acconsentito a riconoscere l'arciduca Carlo quale re cattolico di Spagna. Ben sapeva che tale passo avrebbe indotto Filippo V a rappresaglie ancora più feroci di quelle passate. Infatti Filippo V, non contento dell'espulsione del nunzio, procedette ad ulteriori atti di prepotenza. Vero è che dopo un severo monito del Papa¹ i migliori fra i vescovi spagnuoli si erano messi dalla parte della S. Sede,² ma Filippo V non si lasciò per questo distogliere dalla via una volta presa. Un editto reale datato da Madrid il 30 ottobre 1709 proibì a tutti i sudditi qualsiasi comunicazione con la corte romana. Un'ordinanza del 12 dicembre imponeva ai vassalli di Filippo, pena la perdita di tutti i beni, di abbandonare Roma e lo stato della Chiesa entro 4 mesi.³ Tutto ciò avvenne nonostante che il cardinale Portocarrero avesse scongiurato sul suo letto di morte Filippo V a non ricorrere ad ulteriori misure di violenza.⁴

¹ Brevi all'Episcopato spagnuolo del 24 agosto 1709, in CLEMENTIS XI Opera, Epist. 629 s.

² Il 14 settembre 1709 Paolucci scriveva a Zondadari, « avere il Papa con suo grande conforto visto dalle lettere del vescovo di Cartagena « che non è ancor spento ne' prelati di Spagna l'antico valore. Si sente che il zelo del medesimo monsignor vescovo sia stato imitato anco da altri e che a tutti habbia proceduto l'esempio del card. Portocarrero ». *Nunziat. di Spagna* 362, Archivio segreto pontificio.

³ Testo degli *editti nelle *Miscell. di Clemente XI* 91 p. 199, 204. Archivio segreto pontificio. Cfr. la *lettera di Paolucci a Zondadari del 15 febbraio 1710, *Nunziat. di Spagna* loc. cit. Cfr. GAMS II 2, 312 ss.

⁴ *Rapporto di Zondadari del 23 aprile 1710, *Miscell. di Clemente XI* 92 p. 54 loc. cit.